



it Giovanni Malafarina
Istituto Tecnico Tecnologico



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

via Trento e Trieste 88068 – SOVERATO – Cz
centralino 0967 21693 - presidenza 0967 522082 - fax 0967 526595
cod. Istituto: CZTL06000D C.F. 97087800799
mail: cztI06000d@istruzione.it - email certificata: cztI06000d@pec.istruzione.it
www.itmalafarina.gov.it

ESAME DI STATO – A.S. 2022-2023

Classe V sezione C

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI



Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art.10 O.M. n.45 del 9 marzo 2023 e dell'art.17 comma 1 del Dlgs 62/2017)

Elaborato ed approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 3 maggio 2023

Il Coordinatore di Classe

Prof.ssa Iolanda Aloisi

Dirigente scolastico

Prof. Saverio Candelieri

“Maggiore è l’ostacolo, maggiore è la gloria nel superarlo”.

(Molière)

SOMMARIO

SOMMARIO.....	2
PRESENTAZIONE DELL'ITT "GIOVANNI MALAFARINA"	3
PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO: FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.....	5
QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO	7
PROFILO DELLA CLASSE.....	8
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	11
METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	13
CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	16
CREDITO FORMATIVO	17
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	18
PON	18
NODI TEMATICI DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	19
DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2023 E SIMULAZIONE PROVE INVALSI	24
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	26
ALLEGATO N. 1 - RELAZIONI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	27
ITALIANO, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA.....	27
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	29
STORIA.....	33
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	36
LINGUA INGLESE.....	37
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.....	41
MATEMATICA.....	42
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	46
INFORMATICA	49
SISTEMI E RETI.....	53
TECN. E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	56
GESTIONE DEL PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA.....	58
ALLEGATO N. 2 - GRIGLIE DI CORREZIONE.....	61
CURRICULUM DELLO STUDENTE	67
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	68
ALLEGATO N. 3 - SIMULAZIONI	69
ALLEGATO N. 4 - PCTO.....	78

PRESENTAZIONE DELL'ITT "GIOVANNI MALAFARINA"

L'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato, diventato entità giuridica autonoma il 1° settembre 1987 in seguito ad enucleazione del locale I.T.C., si caratterizza come istituzione tesa verso un continuo e sempre più organico miglioramento.

La sede dell'istituto è collocata in Via Trento e Trieste in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto ad attuare misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 18%) e provengono nella maggior parte dai comuni vicini. Il bacino d'utenza comprende zone diverse: si va da comuni con insediamenti consolidati e problemi legati a quella realtà, a comuni d'insediamento recente ed in espansione, a comuni di recentissima urbanizzazione. La maggior parte degli allievi sono pendolari, provenienti dalle scuole Medie della Fascia Costiera Ionica e dell'entroterra, in gran parte da: Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Chiaravalle Centrale, Cenadi, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, Riace, Santa Caterina dello Ionio, Sant'Andrea Apostolo dello Ionio, San Sostene, Satriano, Squillace, Staletti, Stilo, Valleflorita.

La realtà ambientale nella quale vivono i ragazzi non è sempre facile da decodificare e da capire. L'ambiente sociale, economico e culturale da cui provengono per la maggior parte offre pochi stimoli educativi ed è prodigo di esempi negativi, pertanto è di primaria importanza che la Scuola si faccia carico di trasmettere non solo nozioni, ma anche quei valori di cui ogni uomo deve essere portatore. È essenziale educare i giovani al rispetto degli altri e di sé stessi, nonché alla conquista della libertà e all'indipendenza di giudizio per far loro trovare una sincera identità personale.

Nell'istituto sono presenti quattro indirizzi:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio;
- Informatica e Telecomunicazioni;
- Elettronica ed Elettrotecnica;
- Grafica e Comunicazione.

Durante il quinquennio si svolgono attività di stage, scambi culturali e progetti in ambito europeo e nazionale (Piani integrati P.O.N., P.O.R., Progetto Erasmus +, ICDL) oltre ad attività di "Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità.

Durante gli anni intermedi si svolgono corsi di recupero (sportello help) in moduli di varia durata, per consentire il saldo del debito formativo, eventualmente riscontrato in alcune discipline.

La dotazione di base dell'Istituto è costituita dalla Biblioteca, anche se non sempre utilizzata pienamente dagli studenti, dalla Sala Conferenze e dai laboratori di:

- Chimica e Scienze,
- Fisica,
- Matematica,
- Centro Risorse,
- Disegno e Progettazione (CAD)
- Informatica,
- Telecomunicazioni;
- Multimediale,
- Linguistico,
- Topografia,
- Costruzioni ed Elettronica.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO: FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ.

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi quinquennale il Diploma di perito, valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, oppure per l'iscrizione all'Albo dei Geometri o per lavorare in aziende private. Per la classe in questione il diploma è di perito in Costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra). La preparazione specifica del diplomato è di livello medio - superiore, quindi comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali di analisi ed intervento sulla realtà. Al professionista si richiede prevalentemente il possesso di capacità grafico – progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e concrete conoscenze inerenti all'organizzazione e alla gestione del territorio.

La formazione scolastica, integrata da adeguate capacità linguistico - espressive e logico-matematiche è completata dalla conoscenza di elementi fondamentali di Economia e di nozioni giuridiche.

Coerentemente con queste finalità, la preparazione del perito di costruzione ambiente e territorio si può sintetizzare nell'acquisizione delle seguenti conoscenze, capacità e competenze, relativamente ai massimi livelli professionali, culturali ed etici conseguibili da ciascuno studente:

Come professionista è in grado di:

- Progettare, realizzare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le proprie competenze professionali;
- Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, nell'assistenza, nella gestione e nella direzione di un cantiere;
- Organizzare e redigere computi metrici, preventivi e consuntivi, tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;
- Effettuare rilievi utilizzando metodi e tecniche tradizionali, pur conoscendo quelli più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione grafica del territorio;
- Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;
- Realizzare infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc.), opere di difesa e salvaguardia del territorio, interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;
- Valutare immobili civili e interventi territoriali, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale;
- Effettuare accertamenti e stime catastali; Sul piano culturale il diplomato:
- Sa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;
- Sa utilizzare correttamente terminologie e procedimenti appartenenti ai settori specifici appresi;
- Sa osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;

- Dimostra attitudine all'autoapprendimento, sa essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove;
- Sa mettere in atto le tecniche di comunicazione più adeguate al momento, all'interlocutore ed alla situazione (anche utilizzando la lingua inglese appresa);
- Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Come risultato della formazione etica e civile il diplomato:

- È disponibile al confronto fra opinioni, situazioni e modelli diversi;
- Sa valorizzare gli apporti della cultura italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica;
- Sa accettare le diversità, riconoscendone il retroterra culturale;
- Sa assumere responsabilità diretta per partecipare alla costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali;
- Sa interagire costruttivamente e con contributi personali nelle discussioni libere o guidate;
- Sa cogliere il valore della legalità ed essere corretto, puntuale e preciso.

A tali complesse finalità mirano con unità di intenti sia i singoli Consigli di Classe, sia gli Organi Collegiali Elettivi, sia le Funzioni Strumentali al PTOF, che vengono nominate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V° ANNO
	1 ^A	2 ^A	3 ^A	4 ^A	5 ^A
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia ed Educazione Civica	2	2	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)			
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica (TTRG)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Geografia	1				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Sistemi e reti			4 (2)	4 (2)	4 (2)
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)			3 (1)	3 (1)	4 (2)
Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)					3 (2)
Informatica			6 (3)	6 (4)	6 (4)
Telecomunicazioni			3 (2)	3 (2)	
TOTALI	33 (5)	32 (3)	32 (8)	32 (9)	32 (10)

Tra parentesi sono riportate le ore di laboratorio.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. C, indirizzo Informatica e telecomunicazioni di codesto Istituto, risulta composta da 24 alunni, 22 maschi e 2 femmine, tra cui 3 ripetenti provenienti da altre sezioni. E' presente un allievo BES che ha seguito la normale programmazione didattica, utilizzando nel percorso scolastico le misure dispensative e compensative previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), predisposto dal Consiglio di Classe.

Il gruppo classe nel corso del triennio è andato aumentando per l'inserimento di diversi studenti provenienti da altre sezioni e da ripetenti. La classe nell'arco del triennio, ha tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico, anche se non sono mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati. Il grado di interesse della classe, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati più accentuati e responsabili in alcuni che si sono distinti positivamente, altri al contrario, hanno sempre avuto bisogno di una costante sollecitazione, di quotidiane esortazioni e stimoli ad un maggiore impegno, richiamandoli, quando necessario, a un comportamento più maturo e responsabile.

Per quanto riguarda il profilo relazionale, negli anni la classe, ha sviluppato una collaborazione, sia come gruppo classe, sia con i docenti; i quali si sono sempre impegnati ad assicurare costantemente un clima di comprensione e di serena operosità, per consentire a tutti gli alunni di estrinsecare le potenzialità e per affrontare adeguatamente l'appuntamento degli Esami di Stato che, li vedrà certamente protagonisti e nel quale dovranno dimostrare di aver acquisito conoscenze, competenze e capacità che permetteranno loro di perseguire, come finalità primaria, la formazione umana, sociale e civile.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

In ordine al profitto, si rileva una certa disomogeneità tra gli alunni, in relazione all'impegno e all'assiduità messi in atto nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo. Nella classe sono presenti alunni che si sono distinti, in quanto animati da un continuo interesse per quanto svolto in tutte le materie. Questa piccola parte della classe, difatti, caratterizzata da costante e vivo interesse per le attività didattiche, ha acquisito una preparazione di buon livello nelle varie discipline dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso; un'altra parte ha invece mostrato scarso interesse e lavorato in modo discontinuo, non valorizzando le proprie potenzialità e ottenendo una preparazione superficiale in alcune materie, non favorendo pertanto una appropriata rielaborazione dei contenuti proposti. Come Consiglio di Classe ci si è impegnati, in questi anni, nel programmare e realizzare esperienze extracurricolari e percorsi interdisciplinari nella consapevolezza che le discipline di studio, nella loro differenziata specificità, siano strumenti ed occasione per uno sviluppo unitario ma articolato e ricco di funzioni, di conoscenze, di capacità ed orientamenti indispensabili alla maturazione di persone responsabili ed in grado di compiere scelte.

La scuola è intervenuta attivando tutti gli strumenti a sua disposizione, a partire dagli interventi di recupero delle insufficienze e dei debiti formativi, oltre ad attività progettuali tesi a favorire l'apprendimento e ad aumentare la motivazione dei discenti.

L'attività didattica e educativa del Consiglio di Classe è stata caratterizzata da grande trasparenza, avendo costantemente illustrato agli studenti gli obiettivi formativi da conseguire, le modalità e i tempi delle verifiche.

Le verifiche sono state continue ed effettuate con le modalità stabilite nella programmazione iniziale. Nella valutazione si è tenuto conto degli indicatori stabiliti dal Consiglio di Classe.

I risultati raggiunti possono ritenersi positivi, anche se gli alunni presentano una non omogeneità di conoscenze, competenze e capacità nelle differenti discipline. I programmi, nella maggior parte delle discipline, sono stati svolti regolarmente; si fa riferimento alle relazioni di ogni singolo docente, contenute nell'Allegato 1, per definire il percorso didattico effettuato.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Aloisi Iolanda	Lingua e Letteratura Italiana	SI	SI	SI
Aloisi Iolanda	Storia	SI	SI	SI
Migliarese Francesca	Lingua Inglese	NO	NO	SI
Santoro Roberta	Matematica	SI	SI	SI
Infusino Vincenzo	Scienze Motorie e Sportive	SI	SI	SI
Palaia Annalisa	Religione Cattolica	NO	NO	SI
Argirò Giuseppe	Informatica	NO	NO	SI
Cherubino Claudio	Laboratorio Informatica	SI	NO	SI
Corapi Franco	Sistemi e Reti	NO	NO	SI
Pullia Antonio	Laboratorio Sistemi e Reti	NO	NO	SI
Spaccaferro Maurizio	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	NO	NO	SI
Pullia Antonio	Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	NO	NO	SI
Giorgio Teresa	Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	NO	NO	SI
Gemelli Manuela	Laboratorio Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	NO	NO	SI

LINEE GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il consiglio di classe, conformemente a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e in attuazione delle linee guida previste dal P.T.O.F., ha predisposto la programmazione dell'attività didattica ed educativa (agli atti della scuola). In essa sono riportati obiettivi, risultati attesi, tempi e strumenti per la verifica della programmazione.

Finalità e obiettivi

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto:

FINALITÀ EDUCATIVE

- ✓ Consolidare la motivazione ad uno studio rigoroso e approfondito
- ✓ Consolidare la capacità critica
- ✓ Consolidare la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni ai fini dell'orientamento universitario

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI RAGGIUNTI

Oltre alle competenze specifiche dell'indirizzo ed in base a quanto stabilito nei diversi dipartimenti e nei consigli di classe, il corso di studi si è svolto con l'intento di far conseguire agli alunni i seguenti obiettivi comportamentali e cognitivi.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- ✓ Essere consapevoli delle proprie capacità per avere stima di sé
- ✓ Accettare gli altri anche nella loro diversità e stabilire relazioni con essi
- ✓ Saper rispettare le regole, l'ambiente, le cose non proprie
- ✓ Saper lavorare autonomamente e in gruppo
- ✓ Essere responsabili nell'adempimento dei propri doveri e partecipare attivamente alla vita scolastica
- ✓ Saper valutare e autovalutarsi
- ✓ Saper considerare la diversità di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti
- ✓ Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri, le cose non proprie
- ✓ Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri, sulla solidarietà.

OBIETTIVI COGNITIVI

- ✓ Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
- ✓ Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali, saperne esporre il contenuto
- ✓ Saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse
- ✓ Saper porre problemi e prospettare soluzioni; saper utilizzare autonomamente strumenti di lavoro
- ✓ Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo
- ✓ Saper comunicare concetti e idee attraverso il linguaggio formale scritto e orale
- ✓ Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni
- ✓ Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva e consapevole.

OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI, articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze:

- ✓ Dei contenuti disciplinari
- ✓ Della terminologia specifica disciplinare

Abilità:

- ✓ Cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
- ✓ Applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- ✓ Cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
- ✓ Condurre ricerche e approfondimenti personali
- ✓ Utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
- ✓ Sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura

Competenze:

- ✓ Capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
- ✓ Identificare problemi e valutare possibili soluzioni
- ✓ Effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
- ✓ Elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
- ✓ Esprimere fondati giudizi critici
- ✓ Padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
- ✓ Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare
- ✓ Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE GENERALI E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche generali

Lezione frontale	Scambi culturali
Discussione – dibattito	Viaggi d'istruzione
Lezione multimediale, visione film documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali	Conferenze e seminari
Lettura e analisi diretta dei testi	Esercitazioni pratiche
Attività di ricerca	Gare e manifestazioni sportive
Attività di laboratorio	Concorsi
Partecipazione a Manifestazioni Teatrali	

Strumenti didattici utilizzati

Libri di testo	Lavagna	Laboratori
Dispense, schemi, mappe concettuali	Personal computer/tablet	Conferenze/seminari
Piattaforma Google Classroom	LIM	Visite guidate

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Si rimanda alla Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti in data 22-12-22 ed inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Si veda Elenco allievi e crediti scolastici pag. e, per i criteri, la delibera del Collegio docenti

Verifica

La verifica ha dunque riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva. Pertanto, essa non è stata limitata a pochi momenti, ma si è realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Essi sono stati i seguenti:

- ✓ Interrogazione tradizionale impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti
- ✓ Interrogazione dialogata

- ✓ Interrogazioni brevi da posto
- ✓ Prove scritte di verifica e comprensione
- ✓ Produzione di mappe concettuali
- ✓ Lavori individuali o di gruppo effettuati in orario didattico o con studio individuale
- ✓ Relazioni
- ✓ Questionari formativi e sommativi
- ✓ Prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta
- ✓ N. 2 simulazioni della prima prova scritta
- ✓ N. 2 simulazioni della seconda prova scritta.

Valutazione

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze degli studenti e di misurazione dei loro risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti. La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è articolata in due momenti: il primo trimestre, che si è concluso nel mese di dicembre e il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno, articolato in due periodi.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- ✓ Accertamento dei livelli di partenza
- ✓ Risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi)
- ✓ Progressi in itinere
- ✓ Impegno e capacità di recupero
- ✓ Risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità)
- ✓ Metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale
- ✓ Qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione
- ✓ Frequenza regolare delle lezioni
- ✓ Rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico
- ✓ Eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento
- ✓ Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- ✓ Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

- ✓ In merito alla quantificazione dei valori terminologici di corrispondenza voto/giudizio, si fa riferimento allo schema di valutazione deliberato dal Collegio Docenti per le valutazioni intermedie e gli scrutini

VOTO	GIUDIZIO	PARAMETRI
3	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
4	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche.
5	Insufficienza lieve	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche.
6	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche.
7	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline.
8	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
9	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche.
10	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di Approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano ad ogni studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne Religione), secondo tabella ministeriale e secondo quanto previsto dagli "elementi" di cui all'art.11 del regolamento del D.P.R. 323/98 relativamente al punteggio aggiuntivo all'interno delle bande. Infatti, alla fine dell'anno scolastico, in caso di promozione a ciascun studente viene attribuito un credito scolastico utilizzando la Tabella A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017, come modificata con le OO.MM. n. 10 e 11 del 16.05.2020, tabella che viene di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
$M < 6$			7-8		Il minimo della fascia
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	$M = 6$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	$6.01 \leq M \leq 6.49$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
				$6.50 \leq M \leq 7$	Il massimo della fascia
	9-10	10-11	11-12	$7.01 \leq M \leq 7.49$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
				$7.50 \leq M \leq 8$	Il massimo della fascia
				$8.01 \leq M \leq 8.49$	In presenza di almeno tre dei requisiti sottoindicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	$8.50 \leq M \leq 9.00$	Il massimo della fascia
$9 < M \leq 10$	12	13	15	$9.01 \leq M \leq 10$	Il massimo della fascia

CREDITO FORMATIVO

In base all'articolo 2 del DM 24 febbraio 2000, n. 49 comma 2 "i Consigli di Classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri individuati dal Collegio dei Docenti ai fini di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati." L'Esame di Stato prevede la valorizzazione delle esperienze formative che ciascuno studente può aver maturato al di fuori della scuola mediante un credito formativo.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	ATTIVITA'
Progetto Erasmus	Erasmus day All around
Incontro Sulla Legalità	Incontro con il Capitano Marco Coli dei Carabinieri presentazione del libro sul Generale Dalla Chiesa
Incontro Sulla Legalità	Incontro con il Capitano Marco Coli dei Carabinieri sui temi "La Cultura della Legalità"
Orientamento in uscita	Orientamento professionale in istruzione e lavoro nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate
AVIS di Soverato	"Attività d'informazione e divulgazione dono del sangue"
Giochi d'autunno	Partecipazione competizione di Matematica
Proiezione film Cinema Soverato	Visione film "Dante" di Pupi Avati
"Olimpiadi di Matematica"	Partecipazione competizione di Matematica
Progetto FAI	Giornata FAI a Santa Severina (KR)
Orientamento in uscita	Incontro con l'Arma dei Carabinieri sui temi della "Cultura della Legalità"
Orientamento in uscita	Belle arti Milano (Google Meet)
Partecipazione spettacolo teatrale	Spazio scenico "Scuola a teatro" Inferno di Dante Alighieri
Orientamento in uscita: ADECCO	"Il mondo del lavoro dopo il diploma"
Webinar	Giornata del Ricordo
Orientamento in uscita	Incontro Associazione "Agorà" UNICAL - Cosenza
Orientamento in uscita: ADECCO	"Dal curriculum al colloquio",
Orientamento in uscita	Visita all'UNICAL- Cosenza
Orientamento in uscita	Incontro con esponenti del CADMO
Orientamento in uscita	ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - Incontro formativo (PCTO)
Orientamento in uscita	ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - Incontro formativo (PCTO)
Supporto Psicologico	Incontro psicologo in classe

PON

- Pon "Insieme vinciamo" Pon Icdl
- Pon "Insieme vinciamo"

NODI TEMATICI DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Esperienze e temi sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale. Gli alunni si sono esercitati su tematiche di ampio respiro, in grado di coinvolgere tutte le discipline. Pertanto, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Ordinanza ministeriale, si indicano, di seguito, i percorsi pluridisciplinari individuati ad inizio dell'anno scolastico, sui quali ci si è soffermati:

NUCLEO TEMATICO (MACRO AREA TRASVERSALE)	ITALIANO	INFORMATICA	SISTEMI E RETI	STORIA	TPSIT	MATEMATICA	INGLESE
SICUREZZA E CRITTOGRAFIA	Ermetismo G. Ungaretti S. Quasimodo	Controllo d'accesso ai dati dei database e MD5 decryption	La sicurezza perimetrale	I guerra mondiale: le trincee. II guerra mondiale: la crittografia. La guerra fredda.	Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica	Formula di Bayes o teorema della probabilità delle cause	Email/spam encryption Google Database
RELAZIONI	Relazioni familiari: Pascoli e Pirandello	Modello E/R e modello logico relazionale	Le VPN: la comunicazione tra host distanti	Relazioni internazionali. Trattati di pace. Organizzazioni internazionali. Il patto Gentiloni. Rapporto Stato Chiesa	Applicazioni orientate ai servizi	La retta di regressione	Facebook Twitter
LIMITE	D'Annunzio: il Superuomo, Svevo: l'inetto, Pavese: senso di inadeguatezza	I limiti della organizzazione convenzionale degli archivi	Fino a che punto l'Hosting può spingersi nella virtualizzazione	Limiti territoriali. Imperialismo tedesco e colonialismo italiano. Limiti umani: la persecuzione razziale	Applicazioni client server.	Le funzioni primitive	Cloud computing Oscar Wilde
RETE	Verga: I Malavoglia Pirandello	Applicazioni web C/S.	Il DNS e la modalità di accesso a risorse	. NATO, ONU. Piano Marshall. La Resistenza. La marcia su Roma	Programmazione di Rete.	I diagrammi ad albero e il calcolo combinatorio	Information on the web
LINGUAGGIO	Ungaretti. D'Annunzio e la musicalità del linguaggio. Pascoli. Marinetti e il parolibberismo	Il linguaggio lato client e il linguaggio lato server	La creazione di chains in Iptables	La comunicazione politica La propaganda e i totalitarismi. I discorsi del Duce e del Fuhrer	Informatica Mobile (Creazione di una app), XML	Il linguaggio della geometria	G.Orwell e-commerce
PENSARE IL MALE	G. Pascoli. la malvagità umana. E. Montale: Il male di vivere	Cookie: cosa sono, come funzionano e come proteggerli	La progettazione della sicurezza informatica per combattere attacchi malevoli	La Seconda guerra mondiale e la SHOAH	Le criptovalute	Teorema del valore medio o media integrale	Hackers crackers phishing

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale a tutti gli insegnamenti introdotta dalla L.20 agosto 2019 n.92. Il percorso pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica e la sua azione civica e sociale. Nel selezionare i nuclei tematici, si fa riferimento al percorso previsto nel curriculum d'Istituto e alla fisionomia del gruppo classe nonché alla collaborazione dei colleghi. Tali considerazioni permettono:

1. di scegliere contenuti che suscitano l'interesse degli studenti e stabiliscono un nesso tra ciò che si vive e ciò che si studia;
2. di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

Unità Formativa: La Costituzione e i cittadini

Destinatari: Studenti della classe V C – Indirizzo INF

Contesto situazionale di riferimento

Ogni Stato ha la sua Costituzione, o legge fondamentale. Le costituzioni differiscono per vari aspetti: la forma, che può essere scritta o non scritta, il periodo storico in cui sono state emanate, il contenuto più o meno esteso, gli aspetti trattati. Tale ultimo fattore, solitamente, ha per oggetto le norme che riconoscono e tutelano le libertà fondamentali, i diritti e i doveri dei cittadini, le funzioni e la struttura degli organi più importanti dello Stato e le modalità per modificare il testo della Costituzione stessa.

Obiettivo generale:

Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità. Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti.

Obiettivi specifici (conoscenze e abilità)

Concetto di Stato ed elementi essenziali del medesimo: territorio, popolo, sovranità

- La cittadinanza (concetto e modi di acquisto) - Significato del termine Costituzione – significato di Costituzione votata, ottrita, rigida e flessibile, breve e lunga – Lo Statuto albertino e la Costituzione italiana (come si è evoluto lo Stato italiano nel tempo) – Il referendum istituzionale del 1946 e la nascita della Repubblica (il suffragio universale – l'Assemblea costituente) – La divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario) – La struttura della Costituzione italiana – I principi fondamentali Art. 1-12) – I diritti e i doveri

dei cittadini (Art 13-54) - Ordinamento della Repubblica (Art. 55 – 139) – Disposizioni transitorie e finali. L'articolo 53 della Costituzione

- Valutare l'informazione, formulare argomenti e spiegare situazioni o problemi complessi
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline
- Identificare e analizzare molteplici prospettive e visioni del mondo
- Comprendere le differenze nella comunicazione; -Valutare le azioni e le loro conseguenze
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare alla vita pubblica e comunitaria per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Docenti coinvolti: Tutti i componenti del Consiglio di classe

Competenza PECUP

Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere ed apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte, appropriate ed efficaci con persone di culture diverse e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

Risultati attesi

- 1) Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- 2) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- 3) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- 4) Partecipare al dibattito culturale;
- 5) Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Descrizione dell'attività richiesta.

Tutta l'attività pluridisciplinare permetterà agli studenti di acquisire competenze, attraverso un lavoro di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze, grazie ad un'azione laboratoriale attraverso risorse digitali.

1. Lo studente deve partecipare alla vita della classe nel rispetto delle regole;

2. Lo studente deve agire in modo autonomo, mostrando spirito di iniziativa e capacità organizzativa;
3. Lo studente deve saper comunicare le proprie esperienze e conoscenze;
4. Saper utilizzare programmi di presentazione multimediale e rete internet.

Tutta l'attività sarà così realizzata:

- ➔ Risorse: BYOD, PC, tablets, telefoni cellulari, Internet, Lim, Materiale fotocopiato, Libri di testo, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali;
- ➔ Modalità: Didattica sia in presenza che a distanza in modo interattivo improntata al dialogo con un approccio di problem solving, flipped classroom e debate.

Tempi

Il percorso sarà strutturato in 40 ore, così suddivise:

- ➔ 15 da sviluppare nel primo Trimestre (verifiche sommative tramite test, prove orali, prove strutturate ecc.);
- ➔ 17 da sviluppare nel Pentamestre (verifiche sommative e formative con rubrica allegata);
- ➔ 8 ore di attività extra-curricolari (convegni, conferenze, uscite didattiche, ecc.) Le ore, che ogni docente dovrà dedicare all'insegnamento della disciplina, dovranno essere pari al proprio monte-ore settimanale;

Strumenti di valutazione

- Osservazione della dinamica dei processi di apprendimento dei singoli allievi attraverso Rubrica valutativa;
- Realizzazione di un sistema di indicatori coerenti ed efficaci per valutare il profilo in uscita.

DISCIPLINE

ITALIANO E STORIA

Numero di ore impegnate: 6

Contenuti: Storia della Costituzione Italiana, Le madri costituenti, Analisi e commento degli articoli 3, 29, 37, 51 con riferimento alla figura della donna

MATEMATICA

Numero di ore impegnate: 3

Contenuti: La Costituzione e i cittadini

LINGUA INGLESE

Numero di ore impegnate: 3

Contenuti: Political Systems Sustainable cities and communities. Zero - Energy Buildings.

RELIGIONE

Numero di ore impegnate: 2

Contenuti: art 7,8,19 della Costituzione Italiana. Libertà religiosa e di culto.

INFORMATICA

Numero di ore impegnate: 4

Contenuti: Cittadinanza digitale: Big Data, Cookies e profilazione pro e contro.

SISTEMI E RETI

N. di ore impegnate: 4

Contenuti: Cos'è l'Agenda per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi.

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI (TPSIT)

Numero di ore impegnate: 4

Codice dell'Amministrazione Digitale.

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA (GPOI)

Numero di ore impegnate 7

Contenuti: La sicurezza sul lavoro D. Lgs. 81/08.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Numero di ore impegnate: 4

Contenuti: Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Partecipare alle gare scolastiche, collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio e di giuria. Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo. Il Fair Play.

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA ESAMI DI STATO 2023 E SIMULAZIONE PROVE INVALSI

Simulazione prima prova scritta: Italiano (Allegato n.2)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico- argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Simulazione prima prova	ora
14 marzo	8.00-14.00
16 maggio	8.00-14.00

La simulazione della prova di Italiano è stata selezionata dai docenti del Dipartimento tra gli esempi di prima prova scritta presenti nell'Archivio del MIUR.

Simulazione seconda prova scritta: Informatica (Allegato n.2)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Simulazione seconda prova	ora
13 marzo	8.00-14.00
22 maggio	8.00-14.00

Simulazione e prove INVALSI

Prima Simulazione prove INVALSI (lab)	24 gennaio
Seconda Simulazione prove INVALSI (lab)	22 febbraio
Prove Invalsi	7, 8, 9 marzo

Documenti a disposizione della Commissione

1	Piano triennale dell'offerta formativa
2	Programmazioni dipartimenti didattici
3	Fascicoli personali degli alunni
4	Verbali consigli di classe e scrutini
5	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: in allegato al Documento
6	Tracce Simulazioni prima e seconda prova: in allegato al Documento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto diversi percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro). Queste sono riassunte nella sezione dedicata di cui all' ALLEGATO N. 4 - PCTO del documento a cui si rimanda.

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Aloisi Iolanda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ STORIA/ EDUCAZIONE CIVICA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. C, indirizzo Informatica e telecomunicazioni di questo Istituto, risulta composta da 24 alunni, 22 maschi e 2 femmine, tra cui 3 ripetenti provenienti da altre sezioni. E' presente un allievo BES che ha seguito la normale programmazione didattica, utilizzando nel percorso scolastico le misure dispensative e compensative previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal Consiglio di Classe.

La classe si è dimostrata generalmente collaborativa e disponibile, ha tenuto un comportamento adeguato al contesto scolastico. Il grado di interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'applicazione allo studio sono stati più accentuati e responsabili in alcuni che si sono distinti positivamente, altri al contrario, hanno sempre avuto bisogno di una costante sollecitazione, di quotidiane esortazioni e stimoli ad un maggiore impegno, richiamandoli, quando necessario, a un comportamento più maturo e responsabile.

Il lavoro si è svolto in un clima sereno, basato sulla stima e rispetto reciproci.

Sul piano del profitto non sempre tutti hanno manifestato impegno costante; alcuni, più indolenti, hanno, con maggiore fatica, seguito lo svolgimento del programma. Come per la crescita umana, così per quella prettamente scolastica, il cammino non è stato omogeneo per tutti e, quindi, anche per il profitto si possono individuare diversi livelli di preparazione:

- Un esiguo numero di alunni ha mantenuto incertezze che li hanno condizionati non favorendo, un' appropriata rielaborazione dei contenuti proposti, soprattutto nella produzione degli elaborati; raggiungendo un profitto per lo più sufficiente o vicino alla sufficienza.
- una discreta parte riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo abbastanza autonomo, ma non critico, con risultati adeguati alle potenzialità ed alle inclinazioni;
- un ristretto numero di alunni, infine, riesce ad analizzare e correlare tra loro i contenuti delle discipline rielaborandoli ed affrontandoli con un certo approfondimento. In particolare, tra questi ultimi, emergono degli elementi che, per il loro impegno sempre serio e motivato, hanno avuto fin dall'inizio risultati sempre di buono o ottimo livello.

Il programma, previsto fin dall'inizio dell'anno, è stato quasi completamente rispettato. Le lezioni sono state affiancate da continui dibattiti sulle problematiche attuali sulle quali gli studenti sono

stati invitati ad esprimere opinioni e giudizi; approfondimenti su argomenti inerenti il loro vissuto quotidiano hanno arricchito l'attività didattico- formativa, così come alcune iniziative culturali a cui gli studenti hanno partecipato.

Nell'ambito di Educazione Civica sono state svolte varie attività, realizzate in linea con gli obiettivi del PTOF, finalizzate a costruire negli alunni il senso della legalità e sviluppare in essi un'etica della responsabilità come uomini e cittadini.

Soverato lì 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Iolanda Aloisi

Libro di Testo

- Letteratura: "Le Porte della Letteratura "Vol. 3 Dalla fine dell'Ottocento a oggi. di A. Ronconi M.M. Cappellini- A. Dendi – E. Sada- O. Tribulato Ed. C. Signorelli Scuola/ Mondadori
- Lettura di Testi a piacere
- Fotocopie di approfondimento
- Visione guidata di documentari, biografie e siti specifici

1) Conoscenze

- Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana attraverso gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere i principali contesti letterari
- Conoscere i principali autori nazionali ed europei
- Conoscere i temi caratterizzanti un'epoca

2) Competenze ed abilità

- Saper condurre una lettura come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper collocare l'opera nel suo contesto storico, cogliere le relazioni con altre opere dello stesso autore di altri coevi o di altre epoche.
- Saper formulare un proprio e motivato giudizio critico rapportando il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Saper produrre testi scritti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esporre oralmente contenuti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti letterari studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso letterario riguardo ai contenuti studiati
- Incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità

Criteria di valutazione:

La valutazione è stata effettuata mediante apposite griglie elaborate in sede di Dipartimento.

Nella valutazione delle conoscenze e abilità specifiche della materia si è tenuto conto dei seguenti parametri:

- ✓ Grado di interesse
- ✓ Partecipazione al lavoro scolastico
- ✓ Uso del linguaggio specifico
- ✓ Progressi cognitivi in relazione ai contenuti
- ✓ Sviluppo graduale della capacità critica
- ✓ Progressiva maturazione dell'alunno

Metodologie:

- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Problem solving

CONTENUTI DISCIPLINARI

Gli strumenti testuali

Il Testo – l'Analisi - la Scrittura

Pratiche di lettura, comprensione e scrittura sui vari tipi di testo (esercitazioni e prove simulate).

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Il Positivismo, Realismo, Verismo, Simbolismo

Linee essenziali delle vicende storiche, culturali e letterarie in Europa ed in Italia nella seconda metà dell'Ottocento

Il Naturalismo francese

Émile Zola, *Alla conquista del pane* (Germinal), Gervaise e l'acquavite (L'Assommoir)

Il Verismo italiano

Giovanni Verga: Vita, opere, pensiero | La famiglia Malavoglia (I Malavoglia) L'addio di Ntoni (I Malavoglia cap.XV), Le novelle: La lupa; Rosso Malpelo

L'Età del Decadentismo (tra Simbolismo ed Estetismo)

Oscar Wilde, Dorian Gray uccide l'amico Basil (Il ritratto di Dorian Gray cap.XIII)

Joris-Karl Huysmans, La sala da pranzo dell'esteta(Controcorrente cap.II)

La narrativa del Decadentismo e lo specchio della crisi

Gabriele D'Annunzio: Vita, opere, pensiero | La pioggia nel pineto(Alcyone), L'attesa dell'amante(Il piacere), Andrea Sperelli(Il piacere)

Giovanni Pascoli: Vita, opere, pensiero | Lavandare(Myrica), X Agosto(Myrica), Temporale(Myrica)

Il Primo Novecento: le Avanguardie e la crisi dell'uomo moderno

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti, Il bombardamento di Adrianopoli(Zang Tumb Tumb)

La crisi dell'io ed il rinnovamento della narrativa

Italo Svevo: Vita, opere, pensiero La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta-Lo schiaffo del padre

Luigi Pirandello: Vita, opere, pensiero | La patente(Novelle per un anno), Il fu Mattia Pascal : La nascita di Adriano Meis, Uno, nessuno e centomila : Un paradossale lieto fine

La lirica del Novecento

La poesia in Italia e la scuola poetica dell'Ermetismo

Giuseppe Ungaretti: Vita, opere, pensiero | In memoria(L'Allegria), Soldati(L'Allegria), San Martino del Carso(L'Allegria), Veglia(L'Allegria), Il porto sepolto(L'Allegria)

Salvatore Quasimodo: Vita, opere, pensiero | Ed è subito sera(Acque e terre), Alle fronde dei salici(Giorno dopo giorno)

Umberto Saba: Vita, opere, pensiero | Goal(Canzoniere), A mia moglie(Canzoniere)

Eugenio Montale: Vita, opere, pensiero | Merigiare pallido e assorto(Ossi di seppia), Spesso il male di vivere ho incontrato(Ossi di seppia)

Il Neorealismo

Primo Levi: La memoria dell'orrore - Se questo è un uomo- << questo è l'Inferno>> Approfondimento: L'Olocausto;

Cesare Pavese: **vita,opere e pensiero** La Casa in collina; << E dei caduti che facciamo?>> La Luna e i Falò Che cosa resta?

Vasco Pratolini , Metello ed Ersilia (Metello, cap.25)

Italo Calvino: vita, opere e pensiero; l'impegno narrativo tra mondo fiabesco e realtà storica. Il sentiero dei nidi di ragno : Pin e i partigiani del Dritto

Temi di Attualità

articoli del quotidiano, per riflettere in modo critico sulla società contemporanea e sulla

cittadinanza attiva .

ricerche in internet (documentari, biografie , siti specifici) e/o lettura di testi a scelta .

Conversazioni e riflessioni collettive riguardo a problematiche legate al mondo giovanile ed alla società contemporanea.

Firma

Soverato lì 15/05/2023

Prof.ssa Iolanda Aloisi

Conoscenze

Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della storia italiana, europea e mondiale fino ai giorni nostri.

- Conoscenza dei principali contesti storici
- Conoscenza dei principali personaggi storici

Competenze ed abilità

- Saper mettere a confronto ideologie diverse, indicandone affinità e differenze
- Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e rottura tra passato e presente in modo critico e riflessivo
- Saper individuare la diversa incidenza e l'interazione dei diversi soggetti storici nello svolgimento di grandi eventi.
- Aver competenza nel rispettare determinati precedenti mentali e operativi che consentono la risoluzione dei problemi e favoriscono la formazione di personalità consapevoli.
- Sapere argomentare con l'utilizzo di un linguaggio idoneo al problema posto.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere storico generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti storici studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso storico riguardo ai contenuti

CONTENUTI DISCIPLINARI

LIBRO DI TESTO:

Spazio pubblico 3, il Novecento e il Mondo Contemporaneo. Pearson

Testi diversi di approfondimento con mappe e documenti

Unità 1

Il Novecento, la Grande guerra e la Rivoluzione russa

L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento

Italia giolittiana. Un liberalismo incompiuto.

La "trappola delle alleanze". La Prima guerra mondiale

Guerra, opinione pubblica, intervento italiano

Guerra di logoramento. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa

La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss

Unità 2

Il dopoguerra e gli anni venti

La pace difficile.

Sulle ceneri di un impero

La rabbia dei vinti. Il dopoguerra nell'Europa centrale

Il dopoguerra dei vincitori. Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti

Un vincitore in crisi. Il dopoguerra in Italia

L'avvento del fascismo. Come crolla uno stato liberale.

Unità 3

Gli anni trenta: l'età della crisi e dei totalitarismi

Sviluppo, fordismo e crisi. Economia e lavoro fra le due guerre

New Deal. Le democrazie di fronte alla crisi

Tutto è nello stato. Il totalitarismo fascista

Le "battaglie" del regime. Economia, guerra d'Etiopia, leggi razziali

L'ascesa del nazismo. Morte di una democrazia

Führer, popolo e razza. Il totalitarismo nazista

Modernizzazione e terrore. Il totalitarismo staliniano

Totalitarismo e consenso

Unità 4

La Seconda guerra mondiale e le sue eredità

La guerra dall'Europa al mondo. L'espansione dell'Asse (1939-41)

Da Stalingrado a Hiroshima. Il crollo dell'Asse(1942-45)

Per una nuova Italia . Resistenza e guerra di liberazione

Shoah

Dopo la catastrofe. Le eredità della guerra

Unità 5

Il nuovo mondo del "lungo dopoguerra"

Le coordinate geopolitiche. Bipolarismo

L'equilibrio del terrore. Est e Ovest nella guerra fredda

Unità 6

L'Italia repubblicana

Il fondamento dell'Italia democratica-La ricostruzione, La Repubblica, La Costituzione
La politica italiana nel dopoguerra
IL "miracolo" italiano. Crescita economica e Il trasformazioni sociali negli anni cinquanta e sessanta

Soverato li 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Iolanda Aloisi

I Principi fondamentali della Costituzione Italiana

Contenuti:

Storia della Costituzione Italiana.

Le madri costituenti. Analisi e commento degli Art. 3, 29, 37, 51 con riferimento alla figura della donna.

Analisi e commento dell'articolo 9 sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico

Gli alunni hanno approfondito lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Soverato lì, 15/05/2023

Firma

Prof.ssa Iolanda Aloisi

RELAZIONE FINALE**Docente: prof.ssa Migliarese Francesca**

La classe 5 sez. C, composta da 24 alunni, ha acquisito un bagaglio di conoscenze che si può definire eterogeneo in relazione all'interesse, alla partecipazione, all'applicazione. Un cospicuo gruppo di studenti ha seguito con interesse le lezioni, e, con un impegno serio e costante, ha approfondito i contenuti ed ha partecipato alle attività proposte, mostrando una certa sensibilità verso le tematiche affrontate e, comunque, raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente. Il resto della classe si è impegnato in modo superficiale, l'interesse e la partecipazione sono stati discontinui e in alcuni casi non adeguati a colmare le lacune evidenziate nelle 4 abilità di base. Le difficoltà si sono concentrate, per alcuni studenti, soprattutto nella capacità di organizzare in modo coerente e coeso i contenuti e quindi nella possibilità di una esposizione accettabile e chiara. Per gli stessi alunni, poi, l'impegno e lo studio domestico sono stati piuttosto scarsi e tali da non consentire spesso una adeguata preparazione. Va, comunque, riconosciuta una certa buona volontà nel cercare di colmare lacune pregresse e di migliorare alcuni aspetti della preparazione finale, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico. Lo studente con Bisogni Educativi Speciali ha dimostrato impegno e buona volontà, e nonostante le molte difficoltà, è riuscito a raggiungere una preparazione adeguata.

Alla fine dell'anno scolastico la classe dimostra di:

CONOSCENZE

- Conoscere in modo apprezzabile le strutture e le funzioni fondamentali delle quattro abilità di base;
- Conoscere il contenuto dei brani tecnici trattati;
- Avere una conoscenza basilare dei diversi registri linguistici;
- Possedere un, seppur limitato, bagaglio lessicale appropriato.
- Aspetti socio-culturali dei paesi di cui si studia la lingua.

COMPETENZE**Interazione e produzione orale**

- Interagire ad un livello medio-basso utilizzando la terminologia specifica

Produzione scritta

- rielaborare un brano utilizzando il lessico tecnico

Comprensione orale

- saper comprendere informazioni specifiche in una conversazione

Comprensione scritta

- saper comprendere un brano settoriale di media difficoltà

CAPACITÀ

Interazione e produzione orale

- saper interagire, anche se con qualche incertezza, in una conversazione usando la terminologia settoriale. Produzione scritta
- saper rielaborare un brano di difficoltà media

Comprensione orale

- saper identificare informazioni specifiche in una conversazione

Comprensione scritta

- essere in grado di comprendere un brano settoriale di media difficoltà

INVALSI: Sono state svolte esercitazioni di “reading and listening” in previsione delle prove Invalsi.

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo, in cui le abilità linguistiche sono state utilizzate in una varietà di contesti, privilegiando testi scritti e orali riferiti a tematiche motivanti e linguisticamente e culturalmente significative. La lezione frontale ha avuto un ruolo centrale, ma spesso si è cercato di motivare e incuriosire gli studenti con altre metodologie innovative e più coinvolgenti come flipped classroom, groupwork e peer to peer

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Information Technology- Ravecca-
- World in Progress - FERRUTA/ROONEY/KNEIPE - Mondadori

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state usate diverse tipologie di prove sia scritte che orali:

- Interrogazione orale per ottenere risposte precise su specifiche conoscenze disciplinari;
- esposizione argomentata di parti del programma svolto;
- verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate (quesiti a risposta unica, a scelta multipla, esercizi vero/falso) , questionari a risposta aperta.

Le singole verifiche sono servite ad accertare la qualità e la quantità delle informazioni assimilate nonché l'efficacia del metodo di lavoro. I dati raccolti mediante le osservazioni sistematiche hanno contribuito alla valutazione in itinere e a quella finale, che tiene perciò conto dell'intero tracciato educativo. Per la valutazione si è tenuto conto oltre che della progressione nell'iter didattico e dell'acquisizione dei contenuti disciplinari anche di altri elementi quali: l'impegno, la partecipazione alle attività didattiche, la puntualità e diligenza nella consegna dei lavori assegnati. La valutazione sia formativa che sommativa si è attenuta ai criteri indicati dal consiglio di classe e dal Dipartimento.

CONTENUTI DISCIPLARI

MODULO A: Starter- Grammar Review (if clauses, comparatives and superlatives, do and make, future, passive forms)

MODULO B:

Information on the Web:

- Information at your fingertips;
- Google

Communicating on the Net

- You 've got eMail
- Ready for a Twitter chat?
- Facebook's privacy crisis
- Hackers, Crakers, Phishing
- E-commerce
- Cloud computing

- Cloud computing concerns
- Database

MODULO C : Civilization

- The European Union
- The British system of government
- The American system of government

MODULO D: Literature

- The Victorian Age
- Charles Dickens
- Oscar Wilde: the Picture of Dorian Gray
- G.Orwell- 1984

EDUCAZIONE CIVICA:

Comparison between Italian- British- American political systems

Il docente

Prof.ssa Migliarese Francesca

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Annalisa Palaia

La classe ha frequentato le lezioni in modo regolare, in generale il comportamento degli alunni non è stato sempre corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica.

La classe comunque ha dimostrato un atteggiamento positivo, nel complesso gli obiettivi generali sono stati raggiunti.

PROGETTAZIONE DIDATTICA	
Contenuti	Le credenze religiose. I comportamenti e le organizzazioni religiose Il Gesù della fede. Chi è Gesù. Fede, cultura, progresso e scienza I Patriarchi. Mosè Ed. Civica: divorzio e aborto norme morali e civili
Metodologia	lezione frontale o lezione breve
Strumenti	Lim Libro di testo
Valutazione	Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente

Soverato li, 15/05/2023

Firma
Prof.ssa Annalisa Palaia

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Roberta Santoro

L'insegnamento di gran parte dei contenuti della disciplina è stato condotto "per problemi"; la tipologia delle prove utilizzate è stata variegata: non strutturata, strutturata e semistrutturata.

Un gruppo di allievi risponde soltanto a domande che richiedono semplici elaborazioni sui dati disponibili; un gruppo usa abilità di base acquisite nel corso della scuola secondaria di secondo grado e collega tra loro conoscenze fondamentali, riconosce le proprietà dei principali oggetti matematici e risolve problemi anche utilizzando equazioni e disequazioni elementari, riconosce modelli matematici semplici che rappresentano fenomeni o situazioni proposte; un ulteriore gruppo conosce e utilizza con efficacia i principali oggetti matematici, risolve problemi anche in contesti non abituali, riconoscendo diverse rappresentazioni dei modelli matematici e collega proprietà e informazioni attraverso l'interpretazione di grafici, formule e tabelle, grazie a uno studio assiduo e sistematico.

Obiettivi realizzati:	
1. Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze consapevoli dei concetti fondamentali e delle strutture unificanti le varie branche della matematica; ● Assimilazione del metodo deduttivo, induttivo e analogico; ● Comprensione del valore dei procedimenti induttivi e della loro portata nella risoluzione dei problemi reali; ● Comprensione del valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline; 	
2. Competenze	
<p>Competenze disciplinari</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti algoritmici per affrontare situazioni problematiche</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>	<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Collaborare e partecipare</p>

<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze negli specifici campi professionali di riferimento</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare le informazioni</p>
<p>3. Capacità</p> <p>Analitiche, sintetiche, logico-deduttive, operative, espressive, di osservazione e decisionali;</p>	

Contenuti disciplinari e pluridisciplinari

Allenamento alle Prove Invalsi con richiami su:

Funzioni elementari, grafici e proprietà.

Equazioni e disequazioni algebriche, esponenziali, logaritmiche, goniometriche; Relazioni e funzioni; Coniche fondamentali.

Statistica e probabilità elementare

La derivata: derivate delle funzioni elementari e composte. Applicazioni geometriche del concetto di derivata. Lo studio di funzione: algebriche razionali intere e fratte.

La geometria euclidea nello spazio

Retta e piani. Diedri e angoloidi. I poliedri. I solidi di rotazione. Misure di superfici. Principio di Cavalieri e misure di volumi.

Il calcolo integrale:

Primitive e integrale indefinito; integrali immediati e integrazione per scomposizione; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per parti; il teorema della media; le proprietà dell'integrale definito e il calcolo delle aree; il calcolo dei volumi.

Statistica descrittiva:

I dati statistici; i caratteri qualitativi e quantitativi; le tabelle di frequenza; la rappresentazione grafica dei dati; gli indici di posizione centrale; gli indici di variabilità; la retta di regressione.

Il calcolo combinatorio:

Dagli insiemi ai raggruppamenti; le disposizioni semplici; le disposizioni con ripetizione; le permutazioni semplici; le permutazioni con ripetizione; le combinazioni semplici; i coefficienti binomiali e le loro proprietà

Calcolo delle probabilità:

Gli eventi; la concezione classica della probabilità; la concezione statistica e soggettiva; l'impostazione assiomatica della probabilità; la probabilità della somma logica di eventi; la probabilità condizionata; la probabilità del prodotto logico di eventi. Il teorema di Bayes.

Attività di laboratorio con EXCEL e GEOGEBRA

Educazione civica: La costituzione e i cittadini

L'art.53 della Costituzione affrontato con un problema, reddito imponibile, aliquota e flat tax (tot. ore tre)

Approfondimenti su: la probabilità di un evento nelle diverse impostazioni; il teorema del valore medio e le sue applicazioni; le proprietà dell'integrale definito; il calcolo combinatorio e le sue applicazioni; il calcolo dei volumi e il principio di cavalieri

Attività curriculari ed extracurriculari:

Lezione frontale + flipped classroom; lavori di gruppo; metodo costruttivista, al fine di interiorizzare e rendere progressivamente il soggetto autonomo nei processi formativi; insegnamento per problemi; risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà

Attività di recupero e di approfondimento

Attività di recupero (antimeridiano- pausa didattica) e di approfondimento (antimeridiano- allenamento ai test di ammissione alle facoltà scientifiche, per chi lo richiede)

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ecc...

Libro di testo, schemi ed appunti postati nell'apposita sezione della Classroom di classe, software didattico (GeoGebra e Excel); video della piattaforma Zanichelli

Materiali di studio e strumenti digitali utilizzati nella didattica online

Libro di testo: MAT.VERDE 2E +TUTOR 4 LDM 1 (BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE) e MAT.VERDE 2E +TUTOR 5 LDM 1 (BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE)

Libro di testo digitale BOOKTAB Z, con incorporati gli strumenti adatti per le spiegazioni online: lavagna, penna, evidenziatore, editor di **mappe concettuali**, **animazione**, **risorse video**, **compiti di realtà**.

Risorse realizzate con GeoGebra. Attività interattive prodotte dall'insegnante con i Moduli di Google. Schede riepilogative prodotte dall'insegnante. Video significativi della durata al massimo di 5 minuti reperiti sul web. Lezioni registrate dall'insegnante e postate su classroom.

Numero di verifiche scritte svolte	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
6	1 ora

Soverato, 15 maggio 2023

Firma
Prof.ssa Roberta Santoro

RELAZIONE FINALE

Docente: prof. Vincenzo Infusino

Presentazione della classe:

Gli studenti della classe V^A C INF, tutti frequentanti, hanno assicurato una costante presenza nel corso dell'anno scolastico.

Complessivamente gli alunni sono risultati vivaci, aperti e solidali. Il processo di cooperazione e socializzazione si è ottenuto con un lavoro costante e scrupoloso. Il senso di lealtà e la formazione di una personalità forte sono l'obiettivo primario che si deve raggiungere, a fine anno scolastico, per una quinta classe che si accinge agli Esami di Stato.

La programmazione di Scienze Motorie è stata svolta in maniera soddisfacente.

Da un punto di vista teorico vivo interesse hanno destato le lezioni di fisiologia, primo soccorso e alimentazione legata alle diverse attività sportive.

Durante le lezioni gli alunni sono stati, spesso, stimolati a intervenire con domande volte a stabilire l'interesse per l'argomento.

Tutti gli alunni, sia pur con qualche differenza, hanno consolidato le loro capacità fisiche e motorie, raggiungendo una maturità e preparazione tale da poter affrontare gli esami finali. Il profitto medio è da ritenersi buono in quanto quasi tutti gli allievi hanno dimostrato un progressivo avanzamento sul piano delle conoscenze e competenze.

Alla fine dell'anno scolastico la classe dimostra di:

CONOSCENZE:

- 1 Fondamentali tecnici dei giochi sportivi
- 2 Specialità sportive individuali
- 3 Traumatologia sportiva e primo soccorso
- 4 Classificazione fisiologica delle attività sportive

COMPETENZE:

- 1 Adottare in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay.
- 2 Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.
- 3 Potenziare sia gli aspetti culturali, comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

CAPACITÀ:

- 1 La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- 2 Di conoscere le metodologie di allenamento.
- 3 Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;
- 4 Di praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- 5 Di saper organizzare e gestire eventi sportivi scolastici ed extrascolastici.
- 6 Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.
- 7 Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.
- 8 Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
- 9 Di impegnarsi in attività ludiche e sportive in contesti diversificati, non solo in palestra e sui campi di gioco, ma anche all'aperto, per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente naturale e di aver un comportamento responsabile verso il comune patrimonio ambientale per la sua tutela.

CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE QUINTA CLASSE		
MODULO	ABILITA'	CONOSCENZE
FISIOLOGIA DEL MUSCOLO E SISTEMI ENERGETICI	Apprendere i vari tipi di contrazione muscolare ed i sistemi energetici.	Fisiologia muscolare: istologia; la contrazione muscolare; le fonti di energia nella contrazione muscolare: sistema anaerobico lattacido, sistema anaerobico lattacido, sistema aerobico.
STORIA DELL'EDUCAZIONE FISICA	Apprendere la Storia dell'Educazione Fisica.	Storia dell'Educazione Fisica dal 1923 al 1958.
FISIOLOGIA DEI VARI APPARATI	Apprendere la fisiologia dei vari apparati.	Fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio, respiratorio, termoregolazione, apparato digerente e sistema nervoso, apparato endocrino ed escretore.
ETÀ E SESSO QUALI FATTORI CONDIZIONANTI L'ALLENAMENTO.	Apprendere i fattori che condizionano l'allenamento.	Allenamento delle capacità motorie nelle varie età e loro decadimento nel corso degli anni.

TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.	Apprendere le principali tecniche di pronto soccorso.	Rianimazione cardio-respiratoria con uno o due operatori; contusione distorsione, lussazione, ferite, fratture, emorragia ed epistassi. Diabete- Colesterolo-Glicemia Trigliceridi.
CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	Apprendimento del gioco e delle regole che lo disciplinano.	Il gioco della pallavolo, del calcio, del basket e del tennis tavolo.
ARGOMENTO EDUCAZIONE CIVICA	Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza sociale. FAIR PLAY	Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.

METODOLOGIE

Lezione frontale – Discussione guidata – Dimostrazione.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo – spazi aperti – Lim - Google Suite (Meet e Classroom).

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali- prove pratiche.

LIBRO DI TESTO

Energia Pura – Juvenilia editore

Soverato li 15/05/2023

Firma
Prof. Vincenzo Infusino

Docenti: Giuseppe Argirò e Claudio Cherubino

Libro di testo: Corso di informatica. Per le Scuole superiori. Con e-book vol.3 (Zanichelli)

Ore di lezione settimanali: 6 ore (2 ora teoria e 4 ore laboratorio)

RELAZIONE FINALE

La classe 5CInf è abbastanza numerosa e si presenta decisamente disordinata: è composta da 24 alunni, di cui 2 sono ragazze e 3 alunni sono ripetenti e uno presenta problemi tali da giustificare PDP.

A causa della pandemia covid-19, dove le lezioni sono state tenute tramite DAD, la classe per certi versi, appare poco scolarizzata. All'inizio dell'anno scolastico, spesso durante le lezioni, gli alunni venivano richiamati per l'eccessivo disturbo e confusione creata.

Le attività e i compiti assegnati ai Discenti sono stati eseguiti tramite piattaforma Google e precisamente tramite 'compiti su Classroom'.

Ogni compito ha previsto l'assegnazione di un'attività svolta in laboratorio e in alcuni casi, a tale lavoro, è stata richiesta una relazione descrittiva da completare a casa.

Fatta eccezione per pochi di essi, le consegne dei lavori non hanno rispettato le scadenze e spesso sono stati valutati appena sufficienti. Durante le verifiche orali, la maggior parte di loro ha risposto in modo mnemonico attenendosi alla risposta senza spaziare e dare approfondimenti sull'argomento.

Tutto ciò ha determinato un sostanziale rallentamento delle attività didattiche e un certo ritardo rispetto a ciò che era stato preventivato nella programmazione iniziale, per cui alcune parti del programma sono state affrontate in modo piuttosto superficiale e incompleto.

All'interno del gruppo classe le relazioni fra i compagni sembrano comunque sostanzialmente positive e, pur dimostrando la maggior parte di essi una certa immaturità comportamentale, non si registrano atteggiamenti poco corretti da parte degli studenti nei confronti dei propri compagni o del docente, né comportamenti tali da compromettere il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Per quanto concerne il modulo di Educazione Civica, questo si è concretizzato in due interventi formativi rispettivamente di 3 ore di lezione frontale nel primo trimestre e di 3 ore nel secondo pentamestre, ciascuno dei quali si è concluso con un breve dibattito con i ragazzi. Nel primo incontro sono stati introdotti i concetti generali sui BigData e profilazione durante la navigazione Internet, mentre nel secondo si è parlato di big data e gestione dei Cookies. Entrambi gli interventi si sono conclusi con una relazione conclusiva sull'argomento da consegnare su Classroom e una

relazione la cui valutazione è stata riportata come voto finale.

In particolare, quando è stato affrontato il tema "I Cookies" è stato possibile effettuare dei collegamenti anche con l'argomento di informatica che si stava trattando in quel periodo e quindi oltre alla relazione è stato chiesto di consegnare un esempio applicativo dell'utilizzo dei Cookies in PHP.

Obiettivi Realizzati

Conoscenze

- Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati
- Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo
- Programmazione ad oggetti
- Programmazione guidata dagli eventi e interfacce grafiche
- Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati
- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo

Abilità

- Sviluppare applicazioni informatiche anche web-based con basi di dati
- Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti
- Progettare e realizzare interfacce utente
- Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese

Programmazione

1) Sistema Informativo

- sistema informatico
- fasi progettazione del software

2) Archiviazione dei Dati su Files

- differenza tra dato e informazione
- dati strutturati
- tracciato
- utilizzo del tracciato nell'applicazioni

3) DataBase

- database relazionali
- differenza tra memorizzazione dei dati su file e su DB
- DBMS

- proprietà dei DBMS
- utilizzo della CLI
- 4) Progettazione Concettuale
 - Concetto di Entità e Relazione
 - Tipi di Associazioni
 - Creazione di un modello E/R
- 5) Progettazione Logica
 - Utilizzo del Software Workbench per agevolare la modellazione
 - Configurazione di Workbench e MySQL
- 6) Normalizzazione
 - Dipendenze Funzionali
 - Prima e Terza Forma Normale
- 7) SQL parte 1
 - Comandi DCL
 - Comandi DDL
- 8) Algebra relazionale
- 9) SQL parte 2
 - Comando DML (INSERT, SELECT, UPDATE, DELETE)
 - Creazione di Query complesse con l'utilizzo dell'operatore JOIN
- 10) PHP
 - Configurazione ambiente XAMPP e utilizzo di IDE di sviluppo
 - Sintassi PHP
 - Strutture Dati
 - Strutture di Controllo e Cicli
 - Connessioni a DBMS MySQL / MariaDB
 - Vari esempi di Applicativi
- 11) XML e JSON

Spazi e Materiali

Laboratorio di informatica, software vari, libro di testo, Google Classroom per la condivisione del materiale fornito e dei lavori prodotti dagli alunni.

Strumenti di Verifica e Criteri di Valutazione

Concorrono alla valutazione globale e finale delle competenze i risultati delle seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche di laboratorio
- Compiti scritti e google moduli
- Interrogazioni orali

- Discussione in classe
- Compiti per casa
- Puntualità nella consegna
- Esercitazioni in laboratorio

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, sono state adottate le griglie di valutazione che sono state condivise a inizio anno con i discenti tramite la piattaforma Classroom.

I Docenti

Giuseppe Argirò

Claudio Cherubino

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Docenti: prof. Corapi Franco, prof. Pullia Antonio

N. ORE SETTIMANALI NELLA CLASSE: 4

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA:

Conoscenze teoriche su principali servizi adoperati in internet.

Aspetti progettuali su virtualizzazione di sistemi e su data center fisici.

Configurazione di sistemi e di apparati di instradamento e di interconnessione.

Tecniche di gestione di filtering e di firewalling.

Aspetti teorico pratici su reti virtuali private.

ANALISI DELLA CLASSE:

La classe V sez. C, indirizzo Informatica e telecomunicazioni di questo Istituto, risulta composta da 24 alunni, 22 maschi e 2 femmine, tra cui 3 ripetenti provenienti da altre sezioni. E' presente un allievo BES che ha seguito la normale programmazione didattica, utilizzando nel percorso scolastico le misure dispensative e compensative previste dal (PDP).

Il bagaglio di conoscenze si può definire eterogeneo in relazione all'interesse, alla partecipazione, all' applicazione. Un cospicuo gruppo di studenti ha seguito con interesse le lezioni, e, con un impegno serio e costante, ha approfondito i contenuti ed ha partecipato alle attività proposte, mostrando una certa sensibilità verso le tematiche affrontate e, comunque, raggiungendo un livello di preparazione soddisfacente. Il resto della classe si è impegnato in modo superficiale, l'interesse e la partecipazione sono stati discontinui e in alcuni casi non adeguati

L'impegno e lo studio domestico sono stati piuttosto scarsi e tali da non consentire spesso una adeguata preparazione. Va, comunque, riconosciuta una certa buona volontà nel cercare di colmare lacune pregresse e di migliorare alcuni aspetti della preparazione finale, soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Non sono purtroppo mancati episodi nei quali è stato necessario intervenire per sanare comportamenti disciplinari non adeguati all'ambiente scolastico, convocando in diverse occasioni i genitori di alcuni studenti. In questi casi il consiglio di classe è anche intervenuto sui voti di condotta.

Lo studente con Bisogni Educativi Speciali ha dimostrato impegno e buona volontà, e nonostante le molte difficoltà, è riuscito a raggiungere una preparazione adeguata.

Competenze disciplinari

Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless.
Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private.
Saper configurare apparati di rete in autonomous system.
Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling.
Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ore settimanali previste: 4

N. MODULO	TITOLO MODULO	TITOLO UNITÀ DIDATTICHE IN CUI È DIVISO IL MODULO	PERIODO MENSILE PER MODULO	COMPETENZE
Modulo 1	Servizi Internet.	DNS. La posta elettronica.	Settembre. Ottobre.	Conoscere la modalità di risoluzione e saper interagire con un DNS Server. Conoscere le problematiche protocollari relative alla posta elettronica per trovare soluzioni personalizzate.
Modulo 2	Sicurezza di un sistema informatico.	La sicurezza informatica. I principi della sicurezza informatica. Vulnerabilità minacce e attacchi. Controllo dell'input. Strumenti di monitoraggio e attacco. Progettare la sicurezza.	Novembre. Dicembre. Gennaio.	Saper gestire le modalità di accesso alla rete IP in sicurezza. Conoscenza dei principali attacchi e delle vulnerabilità di sistemi in rete. Tecniche di controllo dell'input in ambienti di rete ed applicazione pratica di modalità di difesa.
Modulo 3	La virtualizzazione di reti private.	VPN e protocolli sicuri.	Febbraio.	Saper distinguere le diverse tecnologie e le diverse componenti necessarie alla realizzazione di una VPN. Saper effettuare una scelta opportuna di una tecnologia in base allo scenario d'uso. Scegliere dispositivi e strumenti in funzione delle loro caratteristiche.
Modulo 4	Sicurezza perimetrale e applicazioni per la sicurezza.	Sicurezza perimetrale. ACL. Firewall. DMZ. Port forwarding.	Marzo. Aprile.	Saper configurare e saper gestire una rete in riferimento alla privacy ed alla sicurezza. Conoscenza delle modalità di compilazione di una tabella di routing. Saper creare in ambiente di simulazione la modularizzazione corretta di una rete avanzata.
Modulo 5	Dal data center fisico a quello virtuale.	Cablaggio Strutturato Che cos'è un data center.	Maggio. Giugno.	Saper distinguere un data center da un sistema virtualizzato. Conoscere aspetti tecnico pratici di un data center e riferimenti protocollari. Saper adoperare in differenti ambienti di applicazione soluzioni di

		<p>Come è fatto un data center.</p> <p>L'astrazione logica dell'hardware.</p> <p>Il cloud</p> <p>Sicurezza fisica</p>		<p>virtualizzazione di sistemi operativi e di applicazioni.</p> <p>Classificazione dei servizi in Cloud Backup e UPS</p>
--	--	---	--	--

Ogni modulo prevede un'attività laboratoriale parallela all'attività svolta in classe.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione dialogata, attività laboratoriale individuale ed in gruppi eterogenei, tutoring, brainstorming.

<p>METODI E TECNICHE PER INTERVENTI DI RECUPERO SOSTEGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni aggiuntive e programmate. • Strumenti compensativi e misure dispensative concordate. • Interventi individualizzati con allievi con diversi livelli di apprendimento. 	<p>CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA PERIODICA E FINALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compito in classe. • Risoluzione di esercitazioni laboratoriali. 					
<p>CRITERI PER LE VERIFICHE FORMATIVE "IN ITINERE":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Domande di riepilogo inerenti alle lezioni precedenti facenti parte della stessa Unità di Apprendimento. • Risoluzione di: <ul style="list-style-type: none"> ○ problemi, ○ prove pratiche, ○ esercizi in classe ed in laboratorio. • Interrogazioni. 	<p>COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="791 1093 1129 1144">Competenze disciplinari</th> <th data-bbox="1134 1093 1492 1144">Competenze di cittadinanza</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="791 1151 1129 1697"> <p>Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless.</p> <p>Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private.</p> <p>Saper configurare apparati di rete in autonomous system.</p> <p>Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling.</p> <p>Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici.</p> </td> <td data-bbox="1134 1151 1492 1697"> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Progettare.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> </td> </tr> </tbody> </table>		Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza	<p>Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless.</p> <p>Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private.</p> <p>Saper configurare apparati di rete in autonomous system.</p> <p>Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling.</p> <p>Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Progettare.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>
Competenze disciplinari	Competenze di cittadinanza					
<p>Conoscenza teorica e caratteristiche tecnico pratiche relative a reti wireless.</p> <p>Conoscenze tecnico pratiche di reti virtuali private.</p> <p>Saper configurare apparati di rete in autonomous system.</p> <p>Saper applicare in maniera adeguata tecniche di filtering e di firewalling.</p> <p>Conoscenze tecnico pratiche di sistemi virtualizzati e data center fisici.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Progettare.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>					

Soverato lì 15/05/2023

Firma

Prof. Corapi Franco
Prof. Pullia Antonio

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Docenti: prof. Spaccaferro Maurizio, prof. Cherubino Claudio

Libro di testo: Corso di informatica. Per le Scuole superiori. Con e- book vol.3 (Atlas)

Ore di lezione settimanali: 4 ore (2 ora teoria e 2 ore laboratorio)

Relazione

La classe 5CInf è composta da 24 alunni (dei quali 2 sono ragazze) provenienti dalla precedente classe 4C inf e 3 alunni ripetenti.

Le attività e i compiti assegnati ai discenti sono stati eseguiti tramite piattaforma Google e precisamente tramite 'compiti su Classroom'.

Frequenza: La maggior parte della classe ha registrato una frequenza sufficientemente regolare.

Impegno: La maggior parte della classe ha dimostrato un impegno in termini di attenzione, studio, puntualità nelle consegne non sempre adeguato agli scopi e opportunistico.

Partecipazione : La maggior parte della classe ha evidenziato una partecipazione non sempre sufficientemente attiva e a volte passiva.

Comportamento: La maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento non sempre corretto e rispettoso delle regole.

Comunicazione scuola-famiglia: La partecipazione dei genitori al dialogo scuola/famiglia è stato generalmente ad

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

1° Quadrimestre
<p>UDA: Reti e protocolli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti evolutivi delle reti. - I servizi per gli utenti e per le aziende. - I modelli client/server e peer to peer. - Architetture di rete. - I modelli per le reti. - Il modello TCP/IP. - I livelli applicativi nel modello TCP/IP. - Internet e Web. <p><i>Laboratorio:</i> Applicazioni Mobile con Mit App Inventor</p>
<p>UDA: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I servizi delle reti Intranet ed Extranet. - Le applicazioni aziendali nel cloud computing. - Il commercio elettronico. - I servizi finanziari in rete.

- La crittografia per la sicurezza dei dati.
- Chiave simmetrica e chiave asimmetrica
- La firma digitale(protocolli e software per la crittografia).
- L'e-government.
- Gli strumenti e le tecnologie per l'amministrazione digitale(PEC posta elettronica certificata).

Laboratorio: Applicazioni Mobile con Mit App Inventor.

2° Quadrimestre

UDA: Programmazione di rete

- Programmi e applicazioni per le reti.
- Applicazioni client/server (socket in java).
- Realizzazione di una chat.
- Applicazioni client/server concorrenti.

Laboratorio: Applicazioni di rete con IDE Eclipse (socket e thread in java)

UDA: Applicazioni orientate ai servizi

- Servizi e applicazioni

UDA: Applicazioni lato server in PHP

- Il linguaggio php.
- I Form html.
- Gli array associativi e globali: \$_GET; \$_POST; \$_SERVER;
- Connessione ed interrogazione database Mysql: pagine per login, inserimento, modifica e cancellazione record.

Laboratorio: Applicazioni PHP con XAMP

Firma

Soverato lì 15/05/2023

Prof. Spaccaferro Maurizio
Prof. Claudio Cherubino

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Docenti: prof. Giorgio Teresa, prof. Manuela Gemelli

Libro di testo: Gestione progetto, organizzazione d'impresa di Paolo Ollari (Zanichelli)

Ore di lezione settimanali: 3 ore (1 ora teoria e 2 ore laboratorio)

RELAZIONE

La classe, composta da 24 alunni, 22 maschi e 2 femmine, tra cui 3 ripetenti provenienti da altre sezioni ha mostrato una iniziale diffidenza per la materia per via della tipologia degli argomenti trattati. Nel gruppo classe è presente un allievo BES che ha seguito la normale programmazione didattica, utilizzando nel percorso scolastico le misure dispensative e compensative previste dal Piano Didattico Personalizzato (PDP), predisposto dal Consiglio di Classe.

La diffidenza iniziale alla materia, si è attenuata a favore, la classe, con trascorrere del tempo ha mostrato un maggiore interesse alla materia e si è posta con un atteggiamento più collaborativo interagendo nel dialogo didattico-educativo con maggiore vivacità, accompagnato da una capacità critica e di analisi.

Durante il primo periodo e anche all'inizio del secondo, dal punto di vista disciplinare, una buona parte degli alunni ha mostrato genericità durante le lezioni nel relazionarsi in modo ordinato con i compagni e con i professori, pertanto la didattica è stata più faticosa e meno proficua.

L'attenzione e l'impegno in classe e nelle attività laboratoriali non sono sempre stati adeguati alle richieste, ed altrettanto discontinuo è stato il lavoro individuale assegnato a casa. Tolto un piccolo gruppo di alunni motivati e costanti nello svolgere i compiti assegnati, la maggior parte degli studenti si è impegnata in modo per lo più superficiale e sporadico, riportando risultati appena accettabili.

Alcuni alunni hanno avuto comportamenti poco maturi e atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni, mentre il resto della classe ha invece sempre tenuto un comportamento adeguato e corretto durante l'intero anno scolastico.

Il programma svolto è frutto sia della programmazione ipotizzata inizialmente, sia delle scelte didattiche indotte dalla conoscenza della classe. Nello specifico lo svolgimento degli argomenti è stato fatto in modo da consentire l'apprendimento delle nozioni fondamentali senza trascurare alcuni approfondimenti concreti.

La preparazione media raggiunta può ritenersi pressoché discreta, nonostante alcuni alunni si siano limitati ad uno studio mnemonico e finalizzato al superamento delle varie prove. Questo atteggiamento ha comportato alcune carenze a livello espositivo.

Nel complesso gli obiettivi sono stati in buona parte raggiunti sebbene con livelli differenziati.

OBIETTIVI REALIZZATI

- **Conoscenze:**
 - Basi di economia
 - Basi di microeconomia
 - Organizzazione aziendale
 - Strutture informatiche e tecnologiche
 - Basi dei concetti di progettazione e gestione di un progetto
- **Abilità:**
 - Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali
 - Analizzare e rappresentare, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende
 - Comprendere la differenza tra le diverse organizzazioni aziendali
 - Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento dei costi
 - Usare le regole standard dell'economia:
 - Vincolo di bilancio
 - Domanda e offerta e relative curve
 - Outsourcing
 - Break Even Point
 - Impostare esercizi di media difficoltà su Excel
 - Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro
- **Capacità:**

Essere in grado di:

 - Comunicare in modo efficace utilizzando i linguaggi tecnici specifici
 - Analizzare i sistemi aziendali
 - Rappresentare le diverse realtà aziendali
 - Cogliere i vantaggi per le aziende nell'uso delle TIC

Contenuti del programma

Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo
Economia e microeconomia	<ul style="list-style-type: none">- Modelli economici- Vincolo di bilancio e paniere- Domanda e offerta individuale- Domanda e offerta di mercato- Modello di concorrenza perfetta- Legge della domanda e dell'offerta- Costi, ricavi e profitto- Outsourcing- Analisi Make or buy- Analisi Break Even Point
Organizzazione aziendale	<ul style="list-style-type: none">- Modelli e cicli aziendali- Gli stakeholder- L'organizzazione e i modelli organizzativi- Tecnostruttura: sistema informativo- I sistemi informativi aziendali- ERP- La pianificazione delle scorte- Web Information Service- Elementi di marketing

La progettazione	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di Project management - Gli strumenti di PM: il PMBOK - Work Breakdown Structure - La distinta base - Il diagramma delle precedenze - Il diagramma di GANTT - Analisi di tempi, costi e risorse
La gestione della qualità e della sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - ISO/IEC 12207: ciclo di vita - ISO/IEC 25000: qualità del software - Metriche per il software - Certificazione e qualità e Certificazione ICT - Normativa comunitaria e nazionale sulla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro - Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione di prodotti e servizi - Sistema di gestione ambientale - La responsabilità sociale d'impresa
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs. 81/2008: Testo unico sicurezza sul lavoro - Certificazione e qualità

METODOLOGIE DIDATTICHE

Cooperative learning, peer education, flipped classroom, didattica laboratoriale e lezione frontale partecipata.

SPAZI E MEZZI

Laboratorio di informatica, software vari, libri di testo, Google Classroom per la condivisione del materiale fornito e dei lavori prodotti dagli alunni.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Concorrono alla valutazione globale e finale delle competenze i risultati delle seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche di laboratorio
- Compiti scritti e google moduli
- Interrogazioni orali
- Discussione in classe
- Compiti per casa
- Puntualità nella consegna
- Esercitazioni in laboratorio

Secondo quanto previsto nel PTOF.

Soverato 10/05/2023

Docenti
Prof.ssa Teresa Giorgio
Prof.ssa Manuela Gemelli

ALLEGATO N. 2 - GRIGLIE DI CORREZIONE

PRIMA PROVA. INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)			
INDICATORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
	Coesione e coerenza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> • Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> • Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisioni sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati • Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti..../5

Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

IL CANDIDATO _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Completa e corretta • Parzialmente corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Da 5 a 3 • Da 2 a 1 <p>Punti...../5</p>
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Personale, con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 • Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA B

IL CANDIDATO _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> • Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

TIPOLOGIA C

Il candidato _____

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> • da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 <p>Punti...../15</p>
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 <p>Punti...../10</p>
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =/20

LA COMMISSIONE

--	--	--

IL PRESIDENTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

ALUNNO/A _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Dimostra di non possedere le conoscenze minime relative ai nuclei tematici della prova.	1 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo limitato le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova.	2 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo adeguato le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici della prova.	3 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace le conoscenze necessarie relative ai nuclei tematici della prova.	4 <input type="checkbox"/>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Assenza di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo.	0 <input type="checkbox"/>
	Dimostra di non possedere gli strumenti adeguati per risolvere il tema proposto.	1 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo limitato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto.	2 <input type="checkbox"/>
	Possiede gli strumenti essenziali che consentono la risoluzione del tema proposto.	3 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo adeguato gli strumenti necessari per risolvere il tema proposto.	4 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto.	5 <input type="checkbox"/>
	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace gli strumenti necessari a risolvere il tema proposto.	6 <input type="checkbox"/>
Completezza nello svolgimento della traccia, nella coerenza e nella correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nulla o incompleta.	0 <input type="checkbox"/>
	Incompleta e affrettata. Manca di organicità ed è scarsamente coerente con la consegna.	1 <input type="checkbox"/>
	Sommara e superficiale; non del tutto coerente in rapporto alla consegna.	2 <input type="checkbox"/>
	Sommara, anche se sostanzialmente coerente in rapporto alla consegna.	3 <input type="checkbox"/>
	Globalmente esaustiva, organica e coerente in rapporto alla consegna.	4 <input type="checkbox"/>
	Completa ed aderente alla consegna.	5 <input type="checkbox"/>
	Completa, approfondita, sostenuta da logica interna e pienamente aderente alla consegna.	6 <input type="checkbox"/>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Nessuno sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa assenti.	0 <input type="checkbox"/>
	Sviluppo critico molto limitato, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa scorretti.	1 <input type="checkbox"/>
	Limitato sviluppo critico, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa non sempre corretti.	2 <input type="checkbox"/>
	Considerazioni critiche generiche, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa essenzialmente corretti e sufficientemente chiari.	3 <input type="checkbox"/>
	Valutazioni critiche complessivamente corrette, linguaggio tecnico e riferimenti alla normativa adeguati.	4 <input type="checkbox"/>
Punteggio totale: _____		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE
Il candidato _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	TOTALE
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	4-4,50	
	V	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50- 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50- 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. (art.22 dell'O.M. n.65 del 14-03-2022).

Introdotta dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017, il Curriculum dello studente è un documento rappresentativo dell'intero profilo dello studente che riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo.

Per la consultazione del Curriculum di ogni studente si rimanda alla piattaforma del Ministero di Istruzione dedicata alla sua compilazione.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Aloisi Iolanda	Lingua e Letteratura Italiana e Storia	
Migliarese Francesca	Lingua Inglese	
Santoro Roberta	Matematica	
Infusino Vincenzo	Scienze Motorie e Sportive	
Palaia Annalisa	Religione Cattolica	
Argirò Giuseppe	Informatica	
Cherubino Claudio	Laboratorio Informatica	
Corapi Franco	Sistemi e Reti	
Pullia Antonio	Laboratorio Sistemi e Reti	
Spaccaferro Maurizio	Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni (TPSIT)	
Pullia Antonio	Laboratorio Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di	
Giorgio Teresa	Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	
Gemelli Manuela	Laboratorio Gestione del Progetto e Organizzazione d'Impresa (GPOI)	

Prima prova

Pag. 1/7

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****PROPOSTA A1****Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.**

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati***, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Seconda prova

ITT “G. Malafarina” – Soverato (CZ)

Simulazione II prova Esami di Stato

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte dell' prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda di informatica gestisce un servizio di manutenzione sulle apparecchiature hardware e software delle aziende clienti. Ciascun cliente può sottoscrivere diversi contratti di manutenzione, ciascuno dei quali ha una data di scadenza e un importo complessivo; inoltre ogni contratto di manutenzione può riguardare diverse apparecchiature per ciascun cliente. Per identificare le apparecchiature, ciascun cliente usa un numero di matricola: per ciascuna apparecchiatura occorre quindi usare una chiave composta codice cliente + matricola apparecchiatura. Sulle apparecchiature, durante il periodo del contratto, vengono eseguiti diversi interventi di assistenza (ogni intervento viene registrato con riferimento a una sola apparecchiatura); interessa anche conoscere il nome del tecnico che ha effettuato l'intervento; ogni tecnico naturalmente può fare interventi su qualsiasi cliente e su qualsiasi apparecchiatura a seconda delle esigenze. L'intervento ha una data di inizio (chiamata del cliente) e una data di fine (apparecchiatura riparata e riconsegnata al cliente), che possono ovviamente anche coincidere. Se la data di fine è nulla, significa che l'apparecchiatura è tuttora in riparazione.

Fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppare:

- a) l'analisi della realtà di riferimento;
- b) lo schema concettuale dei dati;
- c) lo schema logico della base di dati;
- d) la definizione in linguaggio SQL delle relazioni (tabelle) della base di dati;
- e) le seguenti interrogazioni:
 - Elenco degli interventi in corso (non completati) con descrizione, data di inizio e nome del tecnico che li effettua.
 - Totale degli importi dei contratti che scadono nell'ultimo trimestre dell'anno per ciascuna azienda avente più di un contratto in manutenzione.
 - Elenco delle ragioni sociali dei clienti con numero delle apparecchiature per ciascun cliente.
 - Elenco delle ragioni sociali dei clienti che hanno richiesto interventi nel mese di febbraio.
 - Elenco dei nomi dei tecnici che hanno effettuato interventi sulle apparecchiature del cliente avente una ragione sociale prefissata.
 - Elenco di tutti gli interventi effettuati su un'apparecchiatura avente un certo codice cliente e un certo numero di matricola con descrizione, data inizio, e data fine.
 - Elenco dei clienti con codice cliente e numero degli interventi effettuati per i clienti che hanno la somma degli importi dei contratti inferiore a un valore prefissato.

SECONDA PARTE

a) Si consideri la seguente tabella:

Cognome	Nome	Telefono	Livello	Tutor	Tel-tutor	Anticipo versato
Verdi	Luisa	345698741	avanzato	Bianca	334563215	100
Neri	Enrico	348523698	avanzato	Carlo	369852147	150
Rosi	Rosa	347532159	base	Alessio	333214569	120
Bianchi	Paolo	341236547	base	Carlo	369852147	150
Rossi	Mario	349567890	base	Carlo	369852147	90
Neri	Enrico	348523698	complementi	Dina	373564987	100

Il candidato verifichi le proprietà di normalizzazione e proponga uno schema equivalente che rispetti la 3^a Forma Normale, motivando le scelte effettuate.

- b) Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.
- c) Quali sono le caratteristiche ed i vantaggi dell'organizzazione degli archivi mediante basi di dati?
- d) Spiegare il significato di integrità referenziale e presentare quali regole pratiche vengono introdotte nelle operazioni di inserimento, modifica e cancellazione quando essa viene applicata

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 12:00.

Relazione finale del Tutor interno PCTO

Durante il corrente anno scolastico, la classe, composta da ventiquattro alunni, di cui due femmine e ventidue maschi, ha dimostrato un buon livello di impegno e partecipazione in diverse attività che hanno contribuito ad incrementare il monte ore relativo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Sin dai precedenti anni scolastici, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a una serie di attività che hanno permesso loro di acquisire un considerevole numero di ore, raggiungendo una media rilevante. Tuttavia, un ulteriore contributo si è avuto nell'anno scolastico 2022/23 grazie al conseguimento della certificazione ICDL. Dopo aver frequentato un corso di preparazione interno all'istituto, i ragazzi hanno visto aumentare ulteriormente il totale delle ore PCTO, arrivando a una media di circa 177 ore.

Oltre all'importante traguardo dell'ICDL, i nostri studenti hanno partecipato con entusiasmo agli incontri proposti dall'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) in collaborazione con il CPI (Centro per l'Impiego), che hanno fornito loro una preziosa opportunità di approfondire le tematiche legate al mondo del lavoro. Inoltre, le uscite organizzate dal FAI (Fondo Ambiente Italiano) hanno permesso agli studenti di scoprire il patrimonio culturale e naturale del nostro Paese.

Per alcuni allievi che hanno incontrato difficoltà o limitazioni negli anni precedenti, sono stati attivati percorsi online mirati, consentendo loro di raggiungere un quantitativo di ore significativo. Questo approccio ha permesso di superare tali problematiche e offrire a tutti gli studenti la possibilità di partecipare attivamente alle attività PCTO.

Infine, è importante sottolineare l'esperienza unica e di grande valore di un allievo della classe che ha trascorso un anno negli Stati Uniti d'America. Questa opportunità di studio all'estero ha arricchito il suo percorso formativo, consentendogli di immergersi in una cultura diversa e di sviluppare competenze interculturali preziose per il suo futuro.

Complessivamente, la classe ha dimostrato una partecipazione attiva che ha permesso il raggiungimento di un notevole numero di ore PCTO. Queste esperienze hanno contribuito in modo significativo alla crescita personale e alla preparazione professionale degli studenti, fornendo loro una solida base per affrontare con successo il loro percorso educativo e il futuro mondo del lavoro.

Il Docente Tutor
Cherubino Claudio